CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE EDILIZIA PRIVATA
S. PERMESSI DI COSTRUIRE (D26A)

DEL 601 / 2023 **02/10/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 02 OTTOBRE 2023

(proposta dalla G.C. 19 settembre 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CREMA Pierino	MACCANTI Elena
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza
APOLLONIO Elena	DAMILANO Paolo	PIDELLO Luca
BORASI Anna Maria	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
CAMARDA Vincenzo Andrea	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CASTIGLIONE Dorotea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CATANZARO Angelo	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 36 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Silvia - GARIONE Ivana - RICCA Fabrizio - SANTIANGELI Amalia - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: "MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE" - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) PER INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE. PRESA D'ATTO INTESA STATO-REGIONE AI SENSI DELL'ART. 81 DEL D.P.R. N. 616/1977 E S.M.I. E D.P.R. N. 383/1994 E S.M.I. E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DEROGHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO.

Proposta dell'Assessore Mazzoleni.

L'Assessore propone il progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione del palazzo denominato "Palazzo del Collegio dei Nobili", attualmente sede del Museo Egizio, sito in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6. L'immobile è ricompreso nella Zona Urbana Centrale Storica, all'interno della quale gli interventi sono finalizzati alla tutela dell'architettura e dell'ambiente, attraverso una corretta lettura dei valori storici, delle trasformazioni urbane e delle vicende che, nel tempo, hanno plasmato la città, normata dall'articolo 10 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione.
L'immobile è destinato dal vigente P.R.G. a Servizi Pubblici, Servizi Sociali e Attrezzature di interesse generale, oltre alle quantità minime di legge, lettera "z" - Aree per altre attrezzature di interesse generale, normate dall'articolo 8, punto 15 delle N.U.E.A..
L'articolo 3 delle N.U.E.A. al punto 7. "Attività di servizio" definisce le attività previste alla lettera z) come "attività di interesse pubblico generale *(musei, teatri, attrezzature fieristiche e congressuali, attrezzature per la mobilità, attrezzature giudiziarie, attrezzature annonarie, ...)*".
Dalla lettura della Tavola n. 3 - "Zona Urbana Centrale Storica. Tipi di intervento" si evince che il "Palazzo del Collegio dei Nobili" è ricompreso tra gli Edifici del gruppo 1, "Edifici di gran prestigio" con "Fronti di architettura uniforme, fronti di notevole pregio", "Androni collegati con cortili e con giardini privati" e "Spazi di cortile e giardino privato improntati a un disegno architettonico di prestigio".
All'interno della Zona Urbana Centrale Storica, gli interventi ammessi sui fabbricati, riferiti alle quattro parti in cui sono stati contraddistinti gli edifici e alle relative qualità riconosciute, sono indicati nella "Tabella dei tipi di intervento" dell'articolo 10 delle N.U.E.A. e devono essere attuati secondo le definizioni dell'allegato A; per il "Palazzo del Collegio dei Nobili" l'intervento massimo consentito è il restauro conservativo su tutte le parti dell'edificio.
Ai sensi del comma 22 dell'articolo 10, sono inoltre ammessi per "[...] *gli immobili ubicati in via Accademia delle Scienze n. 6 - Museo delle Antichità Egizie* - [...] *gli interventi aggiuntivi espressamente consentiti con specifica intesa Stato - Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i.*".

L’edificio, sede del Museo Egizio è, inoltre, soggetto a vincolo ai sensi dell’articolo 10 del D.Lgs 42/2004 (ex. Vincoli 1089/39), come si evince dalla lettura dell’Allegato Tecnico n. 14 - Immobili soggetti a vincolo ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i..
Sotto il profilo idrogeomorfologico, l’area in oggetto è classificata nella classe I – sottoclasse I (P), che comprende aree edificate ed inedificate, non soggette a pericolo di inondazione, né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.
L’intervento proposto in progetto è finalizzato a dare una nuova identità all’edificio attraverso il sistema di relazioni e interconnessioni tra il Museo e la città, immaginando la corte interna come una sorta di piazza (denominata piazza Egizia) in connessione con gli spazi urbani adiacenti (piazza Carignano e piazza San Carlo). E’ stato quindi rimodulato il sistema degli accessi del Museo con l’introduzione di un asse centrale principale da cui si diramano i vari percorsi. Vengono proposti sostanzialmente quattro elementi progettuali: reinterpretazione dell’ala Schiapparelli con apertura su via Duse, creazione di un nuovo asse centrale, riapertura dei portici con eliminazione delle tamponature e introduzione di tre vuoti (area eventi e giardino egizio nella piazza e connessione con l’ala Schiapparelli), inserimento della copertura trasparente.
Gli interventi proposti, come indicati nel Piano di Fattibilità Tecnico Economica - PFTE (allegato 1 nn. 1-11) consistono, principalmente, nell’ampliamento dell’attuale corpo di fabbrica mediante la realizzazione di una nuova copertura vetrata trasparente estesa per l’intera corte interna dell’edificio e sostenuta da una griglia di pilastri e travi in acciaio e finalizzata alla realizzazione di una piazza coperta destinata a spazio collettivo museale; inoltre, verranno ampliate le aperture interne di collegamento fra i locali e saranno previste nuove scale di accesso ai percorsi museali.
L’ubicazione del Museo Egizio nel Palazzo del Collegio dei Nobili è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e per quanto concerne gli interventi previsti, seppur eccedenti il restauro conservativo, gli stessi possono essere ammessi a seguito dell’approvazione di Intesa Stato – Regione, ai sensi di quanto riportato al comma 22 dell’articolo 10, delle Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione del P.R.G. vigente, che recita:
“*All'interno della zona urbana centrale storica, gli interventi ammessi sugli edifici sono indicati nella "Tabella dei tipi di intervento". Essi devono essere attuati secondo le definizioni dell'allegato A riferite alle 4 parti in cui sono stati contraddistinti gli edifici e alle relative qualità riconosciute e indicate in cartografia, nonchè secondo le eventuali ulteriori limitazioni derivanti dalle prescrizioni dell'allegato B alle presenti N.U.E.A.*
Fanno eccezione […] gli immobili ubicati in via Accademia delle Scienze n. 6 - Museo delle Antichità Egizie - per i quali sono ammessi gli interventi aggiuntivi espressamente consentiti con specifica intesa Stato - Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. .”
La Commissione Locale del Paesaggio riunitasi in data 13/07/2023 ha espresso parere favorevole all’intervento previsto nel PFTE in oggetto.
Ai sensi dell’articolo 4, comma 37 delle N.U.E.A. del P.R.G. l’intervento si configura come completamento di tipo f) “interventi rivolti alla realizzazione di nuove costruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni su porzioni del territorio già parzialmente edificate, disciplinati con specifiche prescrizioni nelle tavole normative”.
L’articolo 10 comma 22 delle N.U.E.A. del P.R.G. consente interventi aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dalla Tabella dei tipi di intervento con specifica intesa Stato-Regione ai sensi dell’articolo 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i. (per un edificio di gran prestigio l’intervento massimo consentito è il restauro conservativo).
Inoltre, visto che il parametro di cui all’articolo 126 comma 3 del Regolamento Edilizio (area coperta) non risulta verificato in quanto l’area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall’intervento, occorre anche approvare la deroga al superamento del parametro di cui all’articolo 126 comma 3 del Regolamento Edilizio.
Con nota in data 04.05.2023 prot. n. 8950-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

per la Città Metropolitana di Torino ha chiesto al Provveditorato l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto, con indizione di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti e Amministrazioni interessati sul PFTE di progetto in argomento.
Con nota prot. n. 4506 del 29.05.2023 il Provveditorato ha convocato apposita conferenza dei servizi, tenutasi in data 29 giugno 2023 in prima seduta ed in data 26 luglio 2023 in seconda seduta, le cui risultanze sono contenute nei verbali delle riunioni stesse, allegati al provvedimento di Intesa (allegato 2).
Nella seconda seduta la Conferenza dei Servizi ha concluso il procedimento con esito favorevole, disponendo la verifica congiunta tra Provveditorato, Regione Piemonte e Città di Torino del recepimento delle prescrizioni e indicazioni impartite dalla Città di Torino sul progetto esecutivo e la conseguente presa d'atto dell'ottemperanza alle stesse. In particolare dovranno trovare soddisfazione e dimostrazione nelle fasi progettuali successive (progetto definitivo/esecutivo):

1. rispetto della dotazione di superficie a parcheggio prevista sensi dell'articolo 41 sexies della L.17/8/42 n.1150, come modificato dall'articolo 2 della Legge 24/3/89 n. 122;
2. dovrà essere integrata la relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici (relazione ex Legge 10/1991 e s.m.i.) oltre al foglio "stampa" della relazione energetico-ambientale compilato correttamente come richiesto dall'Ufficio Verifiche Energetiche Ambientali;
3. dovranno essere presentate le valutazioni acustiche al fine di dimostrare il rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico;
4. rispetto della dotazione di superficie destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti prevista per il tipo d'intervento dall'articolo 99 del Regolamento Edilizio;
5. rispetto della dotazione della superficie destinata a biciclette prevista per il tipo d'intervento dall'articolo 82 del Regolamento Edilizio;
6. rispetto in fase di esecuzione delle prescrizioni di cui agli articoli 72-73-77 del Regolamento Edilizio.

Con nota pervenuta in data 07/08/2023, prot. 8187 il Provveditorato ha trasmesso il provvedimento di Intesa Stato-Regione (allegato 2), conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, che sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi ed, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.
Occorre, pertanto, procedere alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale dell'esito della Conferenza dei Servizi e del provvedimento di Intesa Stato-Regione suddetto e, conseguentemente, approvare la deroga dell'articolo 126 comma 3 del Regolamento Edilizio (area coperta) in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21/04/1995;

Vista la L.R. 05/12/1997 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di prendere atto dell'Intesa Stato-Regione (allegato 2) ai sensi dell'articolo 81 del D.P.R. 616/1977 e s.m.i, relativa al PFTE (allegato 1, nn. 1-11) del progetto di ampliamento, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del "Museo delle Antichità Egizie";
2. di procedere all'approvazione della deroga dell'articolo 126 comma 3 del Regolamento Edilizio (area coperta) in quanto l'area coperta da costruzioni stabili eccede i 2/3 della Superficie fondiaria del lotto interessato dall'intervento;
3. di dichiarare che il presente documento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dall'allegato documento (allegato 3);
4. di dichiarare che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa e che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Tiziana Scavino

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128

comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Sganga Valentina

PRESENTI 26
VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:
Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-601-2023-All_1-All_1_1_P-RT-ARC_RELAZIONE_STORICA.pdf.p7m
2. DEL-601-2023-All_2-All_1_2_Elenco_Elaborati.pdf.p7m
3. DEL-601-2023-All_3-All_1_3_A_76-001_EG_ARCH_Rapporti_Aerolluminanti.pdf.p7m
4. DEL-601-2023-All_4-All_1_4_A.pdf.p7m
5. DEL-601-2023-All_5-All_1_5_B.pdf.p7m
6. DEL-601-2023-All_6-All_1_6_C.pdf.p7m
7. DEL-601-2023-All_7-All_1_7_D.pdf.p7m
8. DEL-601-2023-All_8-All_1_8_E.pdf.p7m
9. DEL-601-2023-All_9-All_1_9_F.pdf.p7m
10. DEL-601-2023-All_10-All_1_10_G.pdf.p7m
11. DEL-601-2023-All_11-All_1_11_H.pdf.p7m
12. DEL-601-2023-All_12-All_2_M_INFR.PRTO.REG_DECRETI29.0000400.04-08-2023.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

13. DEL-601-2023-All_13-All_3_Valutazione_Impatto_Economico.pdf 